RISVEGLIO MUSICALE
EDIZIONE SPECIALE XIV CONGRESSO NAZIONALE - NOVEMBRE 2026

XIV CONGRESSO NAZIONALE

Edizione Speciale

Rivista Ufficiale dell'ANBIMA APS - Via Cipro, 11D - 00136 ROMA - POSTE ITALIANE
Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (Conv.in L. 27/02/2004, n.46) - Art. 1 Comma 1 - DCB Roma

anbima APS

NUMERO **SPECIALE** · NOVEMBRE 2026

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Rivista ufficiale di ANBIMA APS
Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome
Già "Risveglio Bandistico" dal 1946
Anno 45 - nuova serie
SPECIALE NOVEMBRE 2026

Direttore Responsabile:
Ezio Audano
Caporedattore:
Massimo Folli

In redazione:
Franco Bassanini, Alfredo Galdieri, Valentina Maino, Gianluca Messa, Federico Peverini, Stefania Scarpulla, Guerrino Tamburrini, Giuseppe Testa

Progetto & Realizzazione Grafica:
Elisabetta Viazzo - Arcastudio

Immagini e illustrazioni:
Alcuni contenuti visivi della rivista sono stati realizzati o elaborati con strumenti di intelligenza artificiale generativa, sotto la supervisione e la responsabilità editoriale della redazione.

Hanno collaborato a questo numero:
Alessio Colini, Marco Luchin
Marina Marino, Ivan Martella
Andrea Romiti, Arsenio Sermarini

Amministrazione, Direzione e Redazione:
Via Cipro, 110 int. 2
00136 Roma - Tel/Fax 06/3720343

Sito web: www.anbima.it
E-mail: caporedattore@anbima.it
ufficio.nazionale@anbima.it
presidente@anbima.it
segretario@anbima.it

SOMMARIO

IL NUOVO PRESIDENTE ELETTO 4



Guardando al futuro ...
di Ezio Audano

CRONACA CONGRESSO 6



XIV Congresso Nazionale ANBIMA APS: la cronaca delle due giornate di Pisa
di Marco Luchin

NOMINE 10

COMPOSIZIONE GIUNTA NAZIONALE ANBIMA APS

NOMINE 12

COMPOSIZIONE CONSIGLIO NAZIONALE ANBIMA APS

LA NUOVA GIUNTA NAZIONALE 15



Una nuova sfida al servizio della musica e dei territori: la visione per il futuro di ANBIMA APS
di Arsenio Sermarini

LA NUOVA GIUNTA NAZIONALE 16



Dopo Pisa: **un'Associazione che si organizza per servire le sue bande**
di Andrea Romiti

LA NUOVA GIUNTA NAZIONALE 18



Uno sguardo al futuro
di Alessio Colini

LA NUOVA GIUNTA NAZIONALE 19

Oltre i nostri confini: la comunicazione come sfida per il futuro di ANBIMA APS
di Marco Luchin

LA NUOVA GIUNTA NAZIONALE 21



Sapere e saper fare
di Marina Marino

LA NUOVA GIUNTA NAZIONALE 22

Progetti culturali, produzione artistica e grandi eventi: una visione condivisa per valorizzare le nostre realtà associative e costruire nuove opportunità



di Ivan Martella

EDITORIALE

Con tono sommesso e con emozioni nitide e sincere, dimostrate da chi, in tempi non sospetti, aveva già espresso e pianificato l'intenzione di lasciare spazio alle giovani generazioni cresciute nella nostra comunità, si è svolto a Pisa, il 17 e il 18 ottobre, il XIV congresso nazionale ANBIMA APS.

Dopo quattordici anni d'impegno e dedizione all'Associazione, i 140 delegati presenti all'assemblea nazionale hanno avuto la conferma, non senza stupore, di quanto era stato pubblicato qualche settimana prima sui social a firma del presidente nazionale uscente: la ferma volontà di non candidarsi per un altro mandato alla guida dell'Associazione delle Bande Musicali Italiane.
La relazione di fine mandato, snocciolata alla platea dei delegati presenti in sala, ha illustrato i risultati raggiunti negli ultimi cinque anni d'incarico e ha reso orgogliosi tutti coloro che hanno contribuito con costanza, collaborazione sincera e passione, così come chi, inizialmente spettatore, ha poi deciso di unirsi al vincitore, chiunque esso fosse.
Un esempio su tutti è quello delle dimissioni inviate prima dell'apertura dei lavori, da parte del presidente regionale ANBIMA APS Campania. Dopo varie peripezie avvenute durante le sessioni per le elezioni regionali, al momento di mettere in pratica la fiducia avuta dalle Unità di Base, ha scelto di lavarsene le mani come Ponzio Pilato, lasciando la propria regione in balia dell'incertezza e senza una guida per il futuro. Un comportamento che purtroppo è diventato comune in politica, con continui cambi di casacca da parte di opportunisti, traditori, ignavi e voltagabbana.
Il dibattito che ne è seguito, aperto ai congressisti con diritto di parola, ha voluto soprattutto riconoscere il lavoro e l'impegno di chi ha portato ANBIMA APS ad essere l'unica rete nazionale nel nostro Paese appartenente al settore culturale.

Le operazioni di voto per eleggere l'unica lista candidata alla futura gestione amministrativa, formativa, artistica e sociale per il quadriennio 2026-2030 si sono svolte con la necessaria sobrietà, con poche schede bianche e l'affermazione della squadra presentata dal nuovo candidato alla presidenza, il Cav. Ezio Audano, già Vicepresidente nazionale e Presidente regionale di ANBIMA APS Piemonte.
La nuova giunta nazionale include anche Arsenio Sermarini, in veste di Vicepresidente nazionale e già presidente regionale di ANBIMA APS Marche, e Andrea Romiti, in veste di segretario nazionale e già vicepresidente di ANBIMA APS Lombardia.
Completano la rosa dei nomi designati alla guida per il prossimo futuro: Marco Luchin, vicepresidente regionale di ANBIMA APS Friuli Venezia Giulia; Ivan Martella, Presidente regionale di ANBIMA APS Sicilia; Marina Marino, Presidente regionale di ANBIMA APS Puglia; e Alessio Colini, Presidente regionale di ANBIMA APS Lazio.
È stato riconfermato l'Organo di Controllo che ha il compito di vigilare sulla gestione economica, amministrativa e sul rispetto delle regole. Conferme anche per il settore artistico con il M° Michele Mangani, per il coordinamento delle majorette con Monica Rizzi e per il caporedattore della rivista nazionale "Risveglio Musicale" Massimo Folli.
Il nuovo Presidente nazionale Audano ha augurato buon lavoro a tutti nel suo discorso d'insediamento, in particolare ha esortato a fare squadra su tutta la penisola, cercando di includere e dialogare anche con le piccole realtà che faticano a farsi notare da politici e istituzioni, ma che, non avendo i numeri necessari per farsi ascoltare, sono state dimenticate.

Innovazione tecnologica, formazione permanente, assistenza alle Unità di Base per la fiscalità e il terzo settore e rapporti istituzionali per un confronto basato sul merito e non sui favoritismi sono alcuni dei punti esposti nel programma di mandato che saranno l'obiettivo da raggiungere e consolidare nei prossimi anni.
La famosa frase di Giuseppe Tomasi di Lampedusa nel suo romanzo Il Gattopardo è sempre attuale: "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi". In ANBIMA non abbiamo bisogno di gattopardismo: lo lasciamo volentieri ai mestieranti, ai filibustieri e agli arrivisti, la cui presenza, anche se ben camuffata, è sempre in agguato. Buon lavoro a tutti.

Massimo Folli
Caporedattore Risveglio Musicale



Massimo Folli - Caporedattore Risveglio Musicale

Guardando al futuro ...

Care Amiche, cari Amici,
credo che, dopo il congresso nazionale svoltosi a Pisa il 17 e 18 ottobre, sia importante fermarsi a riflettere sul percorso compiuto e, soprattutto, sulle prospettive future della nostra associazione.

È indubbio che in questi anni ANBIMA abbia affrontato cambiamenti profondi e raggiunto risultati significativi. Il lavoro svolto da chi ha ricoperto ruoli di responsabilità merita rispetto e riconoscimento perché è frutto di un lavoro collettivo, così come meritano attenzione le difficoltà incontrate lungo il percorso.

Tuttavia, un'associazione non appartiene a chi la guida in un determinato momento, ma a tutte le persone, alle bande, ai cori, ai gruppi majorettes e alle altre realtà territoriali che ogni giorno la fanno vivere.
Per questo motivo, il confronto, anche quando è critico, non dovrebbe mai essere interpretato come un tradimento, una mancanza di riconoscenza o un attacco personale.
Le voci fuori dal coro non sono necessariamente un problema: possono rappresentare un'opportunità per individuare limiti, correggere errori e trovare nuove soluzioni.
Allo stesso modo, le nuove ambizioni e la volontà di assumersi responsabilità non dovrebbero essere considerate automaticamente espressioni di opportunismo.
Il ricambio, quando nasce da idee, competenze e autentico spirito di servizio, è una risorsa fondamentale per qualsiasi organizzazione.
Un dato, in particolare, merita di essere sottolineato: il percorso di cambiamento proposto ha ottenuto il consenso di 128 votanti su 137. Una maggioranza davvero significativa, che rappresenta un'indicazione chiara della volontà di proseguire nella direzione intrapresa, ma anche una grande responsabilità per chi sarà chiamato a realizzarla.

Questo risultato non deve essere letto come una contrapposizione tra vincitori e vinti, ma come un mandato forte a costruire, innovare e coinvolgere. La fiducia ricevuta va ripagata con il lavoro, la capacità di ascolto e la disponibilità a rappresentare l'intera comunità associativa, non soltanto chi ha condiviso il progetto.
Il congresso non deve essere il momento dei regolamenti di conti, delle contrapposizioni personali o della difesa delle posizioni acquisite. Deve essere, invece, il luogo in cui si mettono a confronto esperienze, progetti, visioni e prospettive, con la consapevolezza che nessuno possiede da solo la verità e che nessun risultato è mai esclusivamente merito di una singola persona.

Ora che il congresso si è concluso, è il momento di dimostrare concretamente che i valori richiamati dal motto *"Fare insieme, saper fare, far sapere, saper far sapere"* non sono soltanto parole, ma principi da tradurre nelle scelte quotidiane.
Fare insieme significa includere, ascoltare, valorizzare le competenze e costruire relazioni, anche tra persone che hanno opinioni differenti.
Il rispetto per la musica, giustamente richiamato nell'articolo, deve tradursi anche nel rispetto per chi la pratica, la insegna, la promuove e la sostiene quotidianamente, spesso con sacrifici personali e senza alcun tornaconto.
ANBIMA APS ha bisogno di continuità, ma anche di rinnovamento; di memoria, ma soprattutto di visione; di esperienza, ma anche della capacità di ascoltare nuove energie e nuove idee.
Non si tratta di cancellare ciò che è stato fatto, bensì di partire da quanto costruito per migliorarlo, senza paura di riconoscere ciò che non ha funzionato e senza considerare la critica un ostacolo alla crescita.
Perché il vero patrimonio di ANBIMA APS non sono le cariche, i ruoli o le posizioni di rappresentanza, ma le persone e le comunità musicali che ne costituiscono l'anima.
Il congresso di Pisa non deve rappresentare un punto di arrivo, ma l'inizio di una nuova fase. Una fase nella quale il consenso ottenuto diventi impegno concreto, le differenze diventino ricchezza e il cambiamento si traduca in opportunità per tutte le realtà associative.

La musica ci insegna che armonia non significa suonare tutti la stessa nota, ma saper valorizzare voci diverse per realizzare un progetto comune.
L'auspicio è che, al di là delle differenti posizioni e delle dinamiche congressuali, prevalgano il dialogo, la trasparenza, il rispetto reciproco e, soprattutto, il bene dell'associazione.
Perché ANBIMA APS è più grande di ciascuno di noi e deve continuare a esserlo.

Ezio Audano
Presidente Nazionale ANBIMA APS


Cav. Ezio Audano - Presidente Nazionale ANBIMA APS

anbima APS
RETE ASSOCIATIVA NAZIONALE

EZIO **AUDANO**
Presidente Nazionale
Cell. 338 2217722
presidente@anbima.it

Care amiche e cari amici, colleghe e colleghi del mondo musicale.
Assumere oggi la Presidenza Nazionale di ANBIMA è per me un grande onore, ma soprattutto una profonda responsabilità.
Accolgo questo incarico con gratitudine verso chi mi ha accordato fiducia, e con rispetto verso tutti coloro che, prima di me, hanno dedicato tempo, passione e competenza alla crescita della nostra associazione. Il loro operato rappresenta le fondamenta solide su cui continueremo a costruire.
Un particolare saluto e ringraziamento lo rivolgo al Maestro Giampaolo Lazzeri: il lavoro con lui condiviso in questi 14 anni di sua presidenza ci ha consentito di raggiungere risultati che hanno trasformato significativamente la nostra associazione e che noi abbiamo l'impegnativo compito di sviluppare ed innovare.
ANBIMA non è solo un'organizzazione: è una comunità viva. È fatta di associazioni con grandi tradizioni, di volontari che a diverso livello concorrono nell'attuazione delle finalità associative, di maestri, di giovani e meno giovani uniti da un linguaggio universale: la musica. Un patrimonio culturale e umano che attraversa l'Italia, dai piccoli paesi alle grandi città, custodendo tradizioni e generando futuro.
In un tempo che cambia rapidamente, il nostro compito è duplice: preservare la nostra identità e, allo stesso tempo, innovare.
Dobbiamo continuare a essere un punto di riferimento per la formazione musicale, per la crescita culturale e per la coesione sociale delle nostre comunità.
Credo fortemente nel valore del lavoro di squadra. Nessun traguardo si raggiunge da soli. Per questo il mio impegno e quello della Giunta Nazionale sarà quello di ascoltare, condividere, coinvolgere. Ogni territorio, ogni realtà associativa, ogni esperienza rappresenta una ricchezza che merita attenzione e valorizzazione.
Tra le priorità del nostro mandato ci saranno:

- il rafforzamento della Rete Associativa Nazionale,
- il sostegno alle nostre associazioni e alla diffusione della cultura musicale;
- il dialogo con il mondo bandistico e le istituzioni per il riconoscimento del nostro ruolo culturale e sociale,
- la valorizzazione dei giovani, che rappresentano il futuro delle nostre associazioni.

Guardiamo avanti con fiducia. Le sfide e le difficoltà non mancano, ma sono convinto che, insieme, sapremo affrontarle con competenza, passione e spirito di servizio.
Concludo con un pensiero semplice ma autentico: la musica unisce, educa, emoziona. E noi abbiamo il privilegio di custodirla e diffonderla.
Grazie a tutti voi per il vostro impegno quotidiano.
Grazie per la fiducia.
E buon lavoro a tutti noi!

Pisa, 17 ottobre 2026

Cav. Ezio AUDANO
Presidente Nazionale

XIV Congresso Nazionale ANBIMA APS: la cronaca delle due giornate di Pisa



M° Giampaolo Lazzeri presidente uscente

Il 17 e 18 ottobre 2026, oltre 160 partecipanti provenienti da tutta Italia si sono riuniti per il XIV Congresso Nazionale. Dalla relazione conclusiva del M° Giampaolo Lazzeri all'elezione del nuovo Presidente Nazionale Ezio Audano, due giornate dedicate al presente e al futuro dell'Associazione.



Ezio Audano Eletto Presidente Nazionale saluta l'assemblea

"Fare insieme, saper fare, far sapere, saper far sapere"



On. Luigi Bobba presidente del Congresso

Pisa, 17 e 18 ottobre 2026.
Due giornate intense, scandite dal confronto, dalla partecipazione e da importanti passaggi per la vita associativa. Il XIV Congresso Nazionale ANBIMA APS ha riunito nella città toscana 160 delegati provenienti da tutta Italia, chiamati a confrontarsi sul percorso compiuto dall'Associazione, sulle prospettive future e sul rinnovo dei suoi organismi nazionali.

A fare da filo conduttore ai lavori congressuali il tema ***"Fare insieme, saper fare, far sapere, saper far sapere"***, una sintesi delle sfide che ANBIMA APS è chiamata ad affrontare: rafforzare la collaborazione tra le realtà associative, valorizzare le competenze maturate nei territori e migliorare la capacità di comunicare il patrimonio culturale, musicale e sociale rappresentato dal movimento bandistico italiano.

SABATO 17 OTTOBRE
L'apertura dei lavori e la relazione di fine mandato

La prima giornata si è aperta con l'insediamento dell'assemblea congressuale, presieduta dall'**On. Luigi Bobba**, **Presidente di Terzjus**.
A portare il proprio saluto ai delegati è stato **Marco Staccioli**, **Presidente dell'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica**, sottolineando con la propria presenza il legame tra ANBIMA APS e le realtà impegnate nella promozione e nella valorizzazione della cultura musicale.
Momento centrale è stato rappresentato dalla relazione del **Presidente Nazionale uscente**, **M° Giampaolo Lazzeri**, che ha ripercorso lo stato dell'Associazione e il lavoro svolto durante il proprio mandato, offrendo all'assemblea una riflessione sul percorso associativo e sulle prospettive future.

La relazione ha assunto un significato particolare anche per la scelta, già annunciata dal Presidente Lazzeri, di non ripresentare la propria candidatura. Si è così concluso un percorso di 14



Marco Staccioli, Presidente dell'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica



Assemblea del Congresso

anni alla guida nazionale di ANBIMA APS, durante i quali l'Associazione ha attraversato importanti trasformazioni, rafforzando la propria struttura territoriale, le relazioni istituzionali e il ruolo di rappresentanza del movimento bandistico italiano.
Tra i passaggi più significativi di questo percorso figura il riconoscimento di ANBIMA APS quale **Rete Associativa Nazionale**, un risultato che ha consolidato il ruolo dell'Associazione nell'ambito del Terzo Settore e ne ha ampliato le responsabilità nei confronti delle realtà affiliate.

La relazione di fine mandato ha rappresentato dunque non soltanto un bilancio delle attività svolte, ma anche un'occasione per riflettere sull'identità e sulle prospettive di una comunità associativa che continua a trovare nella musica, nella formazione e nel volontariato i propri elementi fondanti.

Il dibattito congressuale e il valore del volontariato

I lavori sono proseguiti con il dibattito congressuale, che ha visto susseguirsi gli interventi di numerosi delegati provenienti dalle diverse regioni italiane.
Un momento di partecipazione e confronto, nel quale le esperienze maturate nelle realtà territoriali hanno contribuito ad alimentare la riflessione sulle sfide future dell'Associazione e sull'importanza di rafforzare il dialogo tra il livello nazionale e le strutture regionali e provinciali.

Nel corso dei lavori è intervenuto l'On. Luigi Bobba, che ha presentato i risultati dell'**"Indagine sul Volontariato"**, promossa da ANBIMA APS in collaborazione con Terzjus e Italia non Profit.
Un contributo che ha arricchito il dibattito, richiamando l'attenzione su una componente fondamentale della vita delle associazioni musicali: l'impegno quotidiano di dirigenti, musicisti e volontari che rendono possibile l'attività delle bande nei territori.
Il tema del volontariato si inserisce in una riflessione più ampia sul ruolo culturale e sociale del movimento bandistico, capace di contribuire alla crescita delle comunità, alla partecipazione dei cittadini e alla trasmissione del patrimonio musicale tra le generazioni.

L'elezione dei nuovi vertici nazionali

La seconda parte della giornata di sabato è stata dedicata alla presentazione delle candidature e dei programmi di mandato per la guida nazionale dell'Associazione.
Al termine delle operazioni di voto, il XIV Congresso Nazionale ha eletto **Cav. Ezio Audano Presidente Nazionale ANBIMA APS, prof. Arsenio Sermarini Vicepresidente Nazionale e Dott. Andrea Romiti Segretario Nazionale**.
L'elezione ha segnato l'avvio di una nuova fase nella vita dell'Associazione, nel segno della continuità con il percorso compiuto e della volontà di affrontare le sfide future attraverso il coinvolgimento della rete associativa.



Giampaolo Lazzeri presidente uscente, relazione congressuale

Nel proprio saluto di insediamento, il nuovo Presidente Nazionale ringraziando i delegati per la fiducia accordata ha rivolto un particolare ringraziamento al M° Giampaolo Lazzeri, ricordando il lavoro condiviso durante i 14 anni della sua presidenza e i risultati che hanno trasformato significativamente l'Associazione.

Audano ha quindi richiamato alcuni dei punti che caratterizzeranno il proprio incarico, sottolineando il valore del lavoro di squadra e della collaborazione tra le diverse componenti associative.
Con l'elezione delle tre cariche nazionali si è conclusa la fase elettiva della prima giornata congressuale.



Segretario Nazionale Andrea Romiti , neo eletto Presidente Ezio Audano, Vicepresidente Nazionale Arsenio Sermarini

DOMENICA 18 OTTOBRE
L'insediamento del Consiglio Nazionale

La seconda giornata congressuale, domenica 18 ottobre, è stata dedicata all'insediamento del nuovo **Consiglio Nazionale ANBIMA APS**, chiamato a completare la definizione degli organismi nazionali per il mandato 2026–2030.
Nel corso della riunione si è proceduto alla nomina e all'elezione della nuova **Giunta Nazionale**, che affiancherà il Presidente Audano, il Vicepresidente Sermarini e il Segretario Romiti nell'attuazione del programma di mandato.
Sono entrati a far parte della Giunta:
• **Alessio Colini (Lazio)**, con delega al Welfare Culturale, Inclusione Sociale e Terzo Settore, Biblioteca Storica delle Bande Italiane;
• **Marco Luchin (Friuli Venezia Giulia)**, con delega alla Digitalizzazione, Comunicazione e Rapporti con i Media, Promozione ANBIMA APS, Convenzioni e Potenziamento dell'App.
• **Marina Marino (Puglia)**, con delega alla Didattica, Formazione, Certificazione competenze, Bande Giovanili e Majorettes;
• **Ivan Martella (Sicilia)**, con delega ai Progetti Culturali, Produzione Artistica e Grandi Eventi.

Nel corso dei lavori è stato inoltre riconfermato l'**Organo di Controllo**, composto da **Giuseppe Maniscalco**, in qualità di Presidente, **Luigi Barigelli** e **Franco Imazio**.

Confermati anche alcuni incarichi di coordinamento:
Massimo Folli quale Caporedattore di *Risveglio Musicale*, **Monica Rizzi** alla guida del Settore Majorettes e **Michele Mangani** quale Coordinatore del Gruppo di Lavoro Artistico.
La definizione degli organismi nazionali ha completato il percorso congressuale, ponendo le basi organizzative per l'avvio del nuovo mandato.

Un Congresso che guarda al futuro

Con la conclusione dei lavori del 18 ottobre, il XIV Congresso Nazionale ANBIMA APS ha aperto un nuovo capitolo nella storia dell'Associazione. Due giornate che hanno intrecciato il bilancio del percorso compiuto, la partecipazione dei territori e la definizione delle prospettive future, confermando il valore del Congresso come momento fondamentale della vita democratica e associativa.
Il passaggio di consegne tra Giampaolo Lazzeri ed Ezio Audano, l'insediamento dei nuovi organismi e il programma per il quadriennio 2026–2030 rappresentano i punti di partenza di un percorso che richiederà collaborazione, responsabilità e capacità di valorizzare le energie presenti nell'intera rete associativa.
Un impegno che trova espressione nelle parole pronunciate dal nuovo Presidente Nazionale durante il suo insediamento:
«Credo fortemente nel valore del lavoro di squadra. Nessun traguardo si raggiunge da soli».
È da questa consapevolezza, e dalla volontà di continuare a costruire insieme il futuro del movimento bandistico italiano, che prende avvio il nuovo mandato di ANBIMA APS.



Consiglio Nazionale



Giunta Nazionale ANBIMA APS



Massimo Folli – Caporedattore Risveglio Musicale



Alessio Colini - Componente di giunta nazionale



Marco Luchin - Componente di giunta nazionale



M° Marina Marino - Componente di giunta nazionale



Ivan Martella - Componente di giunta nazionale



Monica Rizzi - Coordinatrice settore Majorettes



Giunta con Organo di Controllo



M° Michele Mangani - Coordinatore settore artistico

COMPOSIZIONE GIUNTA NAZIONALE ANBIMA APS



Ezio Audano Eletto Presidente Nazionale saluta l'Assemblea



Alessio Colini componente di giunta nazionale



Arsenio Sermarini presenta la candidatura a Vice Presidente Nazionale



Andrea Romiti presenta la candidatura a Segretario Nazionale



Marina Marino - Componente di giunta nazionale

Presidente Nazionale
Ezio AUDANO
presidente@anbima.it
Rappresentanza Legale e Istituzionale
Indirizzo Politico-Strategico
Rapporti con il RUNTS e la Rete

Vicepresidente Nazionale
Arsenio SERMARINI
vicepresidente@anbima.it
Vicepresidente Vicario
con delega ai Rapporti Istituzionali
e con le Reti Territoriali

Componente di Giunta Nazionale
Alessio COLINI
a.colini@anbima.it
con delega al Welfare Culturale,
Inclusione Sociale e Terzo Settore,
Biblioteca storica delle Bande Italiane

Componente di Giunta Nazionale
Marina MARINO
m.marino@anbima.it
con delega alla Didattica, Formazione,
Certificazione competenze,
Bande Giovanili, Majorettes

Segretario Nazionale
Andrea ROMITI
segretario@anbima.it
con delega all'Amministrazione,
Finanza, Fisco e RUNTS

Componente di Giunta Nazionale
Marco LUCHIN
m.luchin@anbima.it
con delega alla Digitalizzazione,
Comunicazione e Rapporti con i Media,
Potenziamento App,
Promozione ANBIMA, Convenzioni

Componente di Giunta Nazionale
Ivan MARTELLA
i.martella@anbima.it
con delega ai Progetti Culturali,
Produzione Artistica e Grandi Eventi

ORGANO DI CONTROLLO

Presidente
Giuseppe MANISCALCO

Componente
Luigi BARIGELLI
Componente
Franco IMAZIO



Giunta Nazionale ANBIMA APS



Giuseppe Maniscalco - Presidente organo di controllo



Giunta con Organo di Controllo



Marco Luchin - Componente di giunta nazionale



Ivan Martella - Componente di giunta nazionale

COMPOSIZIONE CONSIGLIO NAZIONALE ANBIMA APS

Presidenti Regionali

ABRUZZO	Angelo CHIAVETTA
CALABRIA	Francesco PALUMBO
CAMPANIA	Pasquale NAPOLITANO**
EMILIA ROMAGNA	Alessandro RICCHI
FRIULI V.G.	Pasquale MORO
LAZIO	Stefania SCARPULLA*
LIGURIA	Nazzareno CULLIA
LOMBARDIA	Enrico PICCININI
MARCHE	Luciano CARBONI*
PIEMONTE	Osvaldo BOGGIONE*
PUGLIA	Maurizio BORREGA*
SICILIA	Carmelo MAZZAGLIA*
TOSCANA	Francesco DI GIULIO
UMBRIA	Gianni PAOLINI PAOLETTI
VENETO	Raffaele PALLARO

* Vicepresidente Regionale
** Vicepresidente Regionale Vicario

Consiglieri Nazionali

EMILIA ROMAGNA	Andrea PULGA		
FRIULI VENEZIA GIULIA	Mattia MESTRONI	Erica PARAVAN	
LAZIO	Paolo GRENGA		
LOMBARDIA	Renata GIUMELLI	Anna MEDA	Gianluca MESSA
	Luciano SPIGOLON	Bruna VERDERIO	
MARCHE	Luca FIORELLI		
PIEMONTE	Massimo BOZZOTTO	Antonella ROSA	Pierfranco SIGNETTO
	Alessandro SPEZZANO		
PUGLIA	Cosimo CARRIERO		
SICILIA	Cinzia LA ROSA	Vincenzo SAIJA	
TOSCANA	Antonio BRASILE	Daniele FAZZINI	Fabrizio SANTI



Alessandro Ricchi - ANBIMA EMILIA ROMAGNA



Delegazione Emilia Romagna



Mattia Mestroni - ANBIMA FVG



Delegazione FVG



Delegazione Puglia



Salvatore Stelitano - ANBIMA LIGURIA



Giunta con Delegazione Liguria



Giunta con Delegazione Toscana



Giunta con Delegazione Marche



Giunta con Delegazione Veneto



Delegazione Piemonte



Giunta con Delegazione Calabria



Francesco Palumbo - ANBIMA CALABRIA



Delegazione Sicilia



Delegazione ANBIMA LOMBARDIA



Francesco Bassanini - ANBIMA LOMBARDIA

Eventi
Normative
Informazioni
Tessere
News
Iscrizioni

Lo sai che c'è l'app?





Per bande e Majorettes.

L'app gratuita di ANBIMA APS
per essere **sempre informati**
in tempo reale degli avvenimenti,
iniziative, manifestazioni
e delle normative attinenti al settore.

Aggiornamenti e notizie
di carattere **nazionale** e **regionale**
secondo la sede della tua associazione.

Troverai anche
la tua tessera ANBIMA APS

Dai un'occhiata!

anbima APS
RETE ASSOCIATIVA NAZIONALE

Una nuova sfida al servizio della musica e dei territori: la visione per il futuro di ANBIMA APS



Arsenio Sermarini presenta la candidatura a Vice Presidente Nazionale

Dopo l'elezione alla Vice Presidenza Nazionale, l'impegno per rafforzare il legame con le realtà locali, modernizzare l'Associazione e puntare su formazione, giovani e qualità artistica.

Assumere l'incarico di Vice Presidente Nazionale dell'ANBIMA rappresenta per me non solo un grande onore, ma soprattutto una profonda responsabilità verso tutta la nostra comunità musicale. Desidero innanzitutto rinnovare il mio ringraziamento al Presidente Nazionale, Ezio Audano, per la fiducia accordatami: raccogliere il suo testimone è una sfida stimolante, che affronto con l'obiettivo primario di dare continuità all'ottimo lavoro svolto in questi anni, accompagnando la nostra Associazione verso nuovi traguardi.
Metto a disposizione di questo nuovo ruolo un percorso vissuto interamente all'interno della nostra famiglia associativa. Ho avuto il privilegio di crescere passo dopo passo, partendo dal livello Provinciale, passando per la guida Regionale, fino all'esperienza nella Giunta Nazionale durante l'ultimo mandato. Questa gavetta mi ha permesso di conoscere l'ANBIMA in ogni sua sfaccettatura e di comprendere a fondo le reali esigenze della base: i direttori, i maestri, i presidenti e i tanti volontari che ogni giorno tengono viva la musica nei nostri paesi e nelle nostre città.
Credo fermamente nella forza della nostra tradizione bandistica e corale, ma sono altrettanto convinto della nostra capacità di rinnovarci e di stare al passo con i tempi. Al fianco del Presidente, ho già iniziato a lavorare con ascolto, dedizione e determinazione per il bene di tutte le nostre unità di base.

Il territorio al centro e lo "Stile ANBIMA"
Il cuore della nostra missione associativa batte nei territori, dove la musica diventa aggregazione, cultura e presidio sociale. Per questo motivo, il mio impegno si concentrerà sul rafforzamento della struttura associativa nazionale, offrendo un supporto concreto e un coordinamento costante alle Presidenze Regionali e Provinciali.
Dobbiamo fornire ai dirigenti locali conoscenze avanzate, competenze e strumenti operativi moderni per pianificare al meglio le attività sul territorio. Per sviluppare i temi portanti della gestione associativa, istituiremo dei **Gruppi di Lavoro Tematici** che coinvolgeranno i Consiglieri Nazionali e i soci più esperti, valorizzando le competenze di settore già presenti al nostro interno. L'obiettivo è creare un vero e proprio **"Stile ANBIMA"**: un approccio condiviso che raccordi le azioni locali e riduca il divario operativo oggi esistente tra le diverse realtà regionali.
Parallelamente, per rendere l'Associazione pienamente rispondente ai nuovi tempi, sarà necessario avviare alcune **riforme statutarie**. L'attuale articolazione, nata agli albori della riforma del Terzo Settore, ha in alcuni casi ereditato vecchie modalità oggi non più attuali né funzionali, che è nostro dovere aggiornare e perfezionare.

Il valore aggiunto di ANBIMA APS: formazione e giovani
La grande forza di ANBIMA nel tempo è sempre stata la capacità di essere vicina ai propri associati, garantendo formazione e aggiornamento in ambito artistico, gestionale e associativo. Confermeremo questa strada promuovendo seminari, campus e percorsi di qualificazione rivolti a tutte le figure del nostro mondo: musicisti, majorettes, direttori, trainer, dirigenti, presidenti e volontari. Anche se il nostro impegno si fonda sul volontariato, ciò che proponiamo sui territori deve sempre distinguersi per altissimi standard di qualità.
Un'attenzione speciale sarà riservata alle nuove generazioni. Proseguiremo con convinzione nel progetto delle **Bande Musicali Giovanili Provinciali e Regionali**, favorendone la nascita anche nei territori in cui non sono ancora state realizzate, per confermare il loro insostituibile valore formativo e di crescita musicale.

Un progetto artistico condiviso
Infine, uno sguardo al futuro della nostra proposta culturale. Desidero rivolgere un sentito ringraziamento al **Maestro Michele Mangani** per l'impegno e la competenza con cui ha svolto il ruolo di coordinatore artistico in questi anni. Riteniamo ora fondamentale affiancargli un **Gruppo di Lavoro** dedicato che, attingendo alle migliori professionalità presenti nella nostra Associazione, collabori con lui per elaborare un progetto artistico rinnovato, capace di rispondere ai bisogni dei nostri associati e di dialogare con la contemporaneità.
Inizia oggi un percorso entusiasmante. Con la passione che da sempre ci contraddistingue e con uno spirito di piena collaborazione, siamo pronti a scrivere insieme una nuova, importante pagina della storia dell'ANBIMA.

Arsenio Sermarini
Vice Presidente Nazionale ANBIMA APS

Dopo Pisa: **un'Associazione che si organizza per servire le sue bande**

Il XIV Congresso Nazionale, svoltosi a Pisa il 17 e 18 ottobre 2026, ha segnato un passaggio di stagione per ANBIMA APS. All'Hotel Galilei si sono riuniti 140 delegati da tutta Italia per rinnovare gli organi nazionali e fissare le priorità del quadriennio 2026–2030 chiudendo la lunga presidenza del M° Giampaolo Lazzeri, che ha guidato l'Associazione per quattordici anni, a favore del cav. Ezio Audano, già Vicepresidente.

Scrivo queste righe come Segretario Nazionale, con sentimento di gratitudine. Ringrazio i delegati per la fiducia rinnovata e ringrazio chi ci ha preceduto per ciò che ha costruito.
Credo che il valore del Congresso Nazionale di Pisa non stia solo nelle cariche assegnate; sta nel momento in cui una grande rete di associazioni, che conta oltre 1.580 realtà in tutta Italia, ha scelto di darsi un orizzonte comune.
Un congresso è il luogo in cui un'associazione decide chi è e dove vuole andare negli anni futuri. A Pisa i delegati eletti dai Congressi Regionali hanno scelto la squadra e condiviso le linee del nuovo quadriennio. Hanno inoltre eletto il Collegio dei Probiviri e l'Organo di controllo, che vigilano sulla correttezza amministrativa, sulla trasparenza e sulla corretta applicazione delle norme statutarie.
Il confronto si è arricchito del contributo di Luigi Bobba, presidente di Terzjus, che ha presieduto i lavori. Il tema della sua relazione è stato il ruolo del volontariato e della partecipazione civica nel Terzo settore. Ne è emersa una collaborazione tra ANBIMA APS e Terzjus basata sul dialogo e sulla condivisione di competenze, per accompagnare le associazioni nell'attuazione della riforma del Terzo settore.

Lo statuto affida al Segretario Nazionale la responsabilità dell'organizzazione e della gestione della struttura associativa. Opera in stretto raccordo con il Presidente per tradurre in atti concreti gli indirizzi del Consiglio Nazionale.
A questo si aggiunge la delega a Amministrazione, Finanza, Fisco e Terzo Settore e RUNTS definite in 5 classi di sviluppo:
• Struttura e segreteria: dirigere la Segreteria Nazionale, sovrintendere alle attività organizzative e curare i verbali delle riunioni nazionali. La stesura può essere affidata al personale di segreteria, sotto la mia vigilanza.
• Tesoreria: assumere le funzioni di tesoriere e controllare la gestione amministrativa, con il supporto di una risorsa dedicata alle scritture contabili e alla documentazione.
• Consulenza fiscale e normativa: coordinare e supervisionare il servizio specialistico, affidato a un team esterno o a un impiegato con mansione specifica, per le circa 1.500 APS associate.
• Terzo settore e RUNTS: controllare l'applicazione della normativa e seguire la gestione della piattaforma RUNTS.
• Bandi: monitorare quelli nazionali ed europei a sostegno della rete, confrontandomi con una commissione interna e con professionisti del settore per tradurli in progetti.

Ogni voce di questo elenco risponde alle esigenze concrete rappresentate dalle nostre associazioni. Può essere la piccola associazione di paese che deve aggiornare lo statuto, quella che non sa come impostare correttamente il bilancio, o quella che non conosce o non sa come identificare i bandi a cui potrebbe accedere. Il nostro impegno è che nessuna si senta sola davanti alla burocrazia, perché il tempo tolto agli adempimenti si può restituire alla musica, ai giovani, alla scuola di formazione e a tutti i musicisti della banda.
Su questa strada possiamo identificare quattro linee di condotta.
Consulenza vicina e chiara. Il servizio fiscale e normativo dovrà essere facile da raggiungere, con risposte tempestive, indicazioni operative e strumenti semplici. Lo scopo è accompagnare le bande nell'attuazione della riforma del Terzo settore, come emerso anche a Pisa.
Terzo settore e trasparenza. La corretta tenuta dei dati RUNTS e degli obblighi sulla piattaforma tutela ogni associazione, gli aggiornamenti nei rapporti con RUNTS, l'evoluzione della normativa del terzo settore e l'applicazione della stessa. Tale azione aiuta e facilita anche l'accesso ai benefici e ai finanziamenti e rafforza la credibilità di tutta la rete.
Bandi come leva di crescita. Un monitoraggio costante dei bandi nazionali ed europei, insieme a una commissione competente, può trasformare le idee dei territori in progetti finanziati. Questo vale per formazione, campus, gemellaggi, inclusione giovanile e valorizzazione del repertorio.
Una struttura efficiente. Segreteria, tesseramento e archivi devono funzionare con metodo e tracciabilità. È la condizione perché le decisioni degli organi arrivino ai territori in tempi ragionevoli e che abbiamo una applicazione corretta e valida.
Tutto questo richiede una squadra, e non lo si fa da soli. Lo faremo con il Presidente, il Vicepresidente, con la Giunta, con i Presidenti Regionali e con i volontari che ogni giorno tengono vive le nostre bande.

A tutte le bande associate rivolgo un invito: scriveteci, segnalateci le difficoltà e le buone pratiche. ANBIMA APS è la somma delle sue bande e dei soci e il nostro compito è far sì che ciascuno possa vivere al meglio la propria esperienza associativa e musicale.

Andrea Romiti
Segretario Nazionale



Andrea Romiti Segretario Nazionale



Legale è meglio!

Accordo
Wicky & ANBIMA APS
per la tutela del patrimonio musicale italiano*

WICKY EMW edizioni musicali

Lascia ai ragazzi della banda un patrimonio legale di spartiti

SCONTO
30%
per gli associati ANBIMA APS

#new italian music

Promozione EMW
per gli associati
ANBIMA APS

Al momento dell'ordine
inserisci il codice promozionale:

PROMO30
per lo sconto del 30% sui prodotti bandistici inclusa la didattica, escluse le promozioni

The Ambassadors of the NEW Italian Music

WICKY EMW edizioni musicali

www.wickymusic.com
* L'accordo non riguarda il materiale musicale a noleggio

anbima APS

Uno sguardo al futuro

Cara comunità di ANBIMA APS, assumere questa delega significa mettere competenze, visione e strumenti concreti al servizio della crescita quotidiana delle nostre Unità di Base (UDB). Chi vive la banda sa che dietro ogni prova, scuola di musica o servizio civico c'è l'impegno silenzioso di volontari e dirigenti. Nei prossimi quattro anni il mio lavoro si articolerà in tre punti programmatici pensati per valorizzare l'impatto sociale delle associazioni, renderle autonome nella progettazione e dare riconoscimento istituzionale al patrimonio bandistico italiano.



Alessio Colini componente della Giunta Nazionale con Delega al Welfare Culturale, Inclusione Sociale e Terzo Settore – Sviluppo dell'Archivio Storico e della Biblioteca Nazionale ANBIMA APS

1. Welfare Culturale e Inclusione Sociale: la musica come cura e coesione
Vogliamo riconoscere, strutturare e rendere misurabile l'impatto sociale che le bande esercitano da sempre nei territori, trasformando la pratica musicale da semplice intrattenimento a strumento di salute e rigenerazione comunitaria con:
• Presidi intergenerazionali: valorizzare le bande come spazi di incontro in cui bambini, giovani e anziani suonano fianco a fianco, contrastando la solitudine e l'isolamento sociale.
• Contrasto alla povertà educativa e accessibilità: potenziare le scuole di musica associative come luoghi inclusivi, capaci di abbattere le barriere economiche e offrire percorsi formativi a ragazzi fragili e persone con disabilità.
• Benessere nei borghi e nelle periferie: consolidare il ruolo delle UDB come presidi culturali di prossimità, generatori di benessere psicofisico, appartenenza civica e coesione nelle aree interne e nei contesti urbani più complessi.

2. Progettualità e Supporto Operativo
Il nostro obiettivo entro il quadriennio è di formare i dirigenti per rendere le UDB autonome nel reperire risorse, dialogare alla pari con le istituzioni e gestire in sicurezza le proprie attività.
Co-programmazione e Co-progettazione (Art. 55 D. Lgs. 117/2017): promozione degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa affinché le bande siedano ai tavoli degli Enti Locali non come semplici esecutori di servizi, ma come partner strategici nelle politiche di inclusione sociale, rigenerazione urbana ed educazione musicale.
Orientamento gestionale e sicurezza per accompagnare i direttivi nella rendicontazione e nella sicurezza degli eventi all'aperto (D. Lgs. 81/2008).

3. La Casa della Memoria Musicale Italiana: Biblioteca Nazionale e Archivio Storico
Valorizzare le nostre radici significa dare autorevolezza e prestigio istituzionale a ogni singola UDB.

Accreditamento statale della Biblioteca Nazionale ANBIMA: avvio dell'iter per l'ingresso nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e nell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane (ICCU/MiC), trasformando la sede nazionale in un centro di ricerca e documentazione riconosciuto dallo Stato.
Sviluppo dell'Archivio Storico su tre direttrici di ricerca:
• Evoluzione sociale e politica: dalle Società di Mutuo Soccorso ottocentesche e dalle bande risorgimentali fino alla democratizzazione della musica nel Novecento e nell'era contemporanea.
• Organici e strumentazione: documentazione del passaggio dai complessi di fiati del XIX secolo alle moderne wind band sinfoniche nate dalla riforma Vessella.
• Funzioni e repertori: catalogazione di manoscritti e partiture storiche, dalle trascrizioni d'opera che portarono la lirica nei paesi senza teatro alle marce civili e religiose, fino alle composizioni originali del XXI secolo.

Archivio fotografico e mediateca della storia della Banda italiana

Custodire la memoria, potenziare la capacità progettuale e costruire welfare culturale sono le leve con cui accompagneremo le nostre associazioni nei prossimi quattro anni, dando dignità e futuro a chi ogni giorno fa vivere la musica nei territori.

Alessio Colini
componente della Giunta Nazionale

Oltre i nostri confini: la comunicazione come sfida per il futuro di ANBIMA APS



Marco Luchin - Componente di giunta nazionale

Il Congresso Nazionale di Pisa ha rappresentato un importante momento di confronto e di rinnovamento per la nostra Associazione.

Un'occasione per riflettere sul percorso compiuto, ma soprattutto per guardare alle sfide che ci attendono e alle opportunità che possiamo costruire insieme. Tra queste, sono convinto che la comunicazione debba assumere un ruolo sempre più centrale e strategico. È con questa consapevolezza che accolgo il nuovo incarico nella Giunta Nazionale, con delega alla Digitalizzazione, Comunicazione e Rapporti con i Media, Promozione ANBIMA, Convenzioni e Potenziamento dell'App.

«Chi non comunica scompare». È un'espressione forte, forse provocatoria, ma che sintetizza bene una delle sfide più importanti del nostro tempo. Perché oggi il rischio non è soltanto quello di non essere conosciuti: è quello di non riuscire a far percepire il valore di ciò che facciamo. Viviamo in una società nella quale le modalità di accesso alle informazioni, le relazioni e le abitudini delle persone sono profondamente cambiate. Il digitale attraversa ormai tutte le generazioni e influenza quotidianamente il modo in cui scopriamo iniziative, scegliamo esperienze e partecipiamo alla vita delle nostre comunità. In questo contesto, non è più sufficiente fare bene le cose: dobbiamo anche essere capaci di raccontarle, di renderle riconoscibili e di farne comprendere il valore.
Le nostre bande musicali rappresentano un patrimonio straordinario, fatto di musica, cultura, formazione, volontariato e relazioni umane. Sono luoghi nei quali generazioni diverse si incontrano, condividono esperienze e costruiscono legami. Eppure, troppo spesso, la percezione esterna del mondo bandistico rimane ancorata a immagini e stereotipi che non restituiscono la ricchezza e la vitalità delle nostre realtà. Pensiamo, ad esempio, a un dato particolarmente significativo: circa il 50% dei nostri soci ha meno di trent'anni. È un patrimonio generazionale straordinario, che racconta un'Associazione giovane, dinamica e capace di coinvolgere le nuove generazioni. Una realtà che merita di essere conosciuta ben oltre i confini del nostro mondo. Raccontare questi giovani, le loro esperienze, le loro passioni e il loro protagonismo significa contribuire a costruire una narrazione più autentica e contemporanea dell'universo bandistico. Ma significa anche affrontare una sfida più ampia: andare oltre noi stessi.

Chi vive il volontariato, soprattutto con responsabilità dirigenziali, sa che uno degli obiettivi fondamentali è garantire continuità e futuro alle nostre associazioni. Per riuscirci dobbiamo saper coinvolgere nuove persone, avvicinare nuovi pubblici, dialogare con le famiglie, le istituzioni e le altre realtà culturali e sociali dei territori. La comunicazione, in questo senso, non può limitarsi alla promozione di un concerto o alla pubblicazione di una locandina. Deve diventare uno strumento per costruire relazioni, rafforzare il senso di appartenenza e far comprendere perché le nostre bande siano ancora oggi una risorsa preziosa per le comunità. È proprio da questa visione che ritengo debba partire il lavoro dei prossimi anni.
Abbiamo bisogno di costruire un processo di crescita della comunicazione che coinvolga tutta ANBIMA, dal livello nazionale alle articolazioni regionali e provinciali, fino alle singole associazioni, e viceversa. Non un modello calato dall'alto, ma una rete capace di valorizzare le esperienze dei territori, condividere competenze, mettere in circolo idee e costruire strumenti comuni. Il livello nazionale deve poter amplificare le storie e le eccellenze locali, mentre i territori devono riconoscersi in una narrazione associativa condivisa, capace di dare forza e visibilità all'intero movimento. Perché la forza di ANBIMA APS risiede proprio nella sua rete: nelle tante comunità musicali che ogni giorno, spesso lontano dai riflettori, rendono concreta la nostra missione culturale e sociale. Digitalizzazione, strumenti di comunicazione, rapporti con i media, promozione associativa e nuove opportunità di servizio dovranno essere parti di un percorso coordinato, nel quale la tecnologia sia sempre al servizio delle persone e delle relazioni. Serviranno formazione, confronto, collaborazione e una maggiore consapevolezza del valore strategico della comunicazione, anche all'interno delle nostre organizzazioni. La sfida non sarà semplicemente comunicare di più, ma comunicare meglio, insieme, con obiettivi chiari e con la capacità di raggiungere anche chi oggi non ci conosce.
Il Congresso di Pisa ci consegna l'opportunità di aprire una nuova fase. Il mio auspicio è che questo percorso possa diventare un progetto condiviso, al quale ciascun livello della nostra Associazione contribuisca con la propria esperienza e le proprie energie. Perché comunicare ANBIMA significa, prima di tutto, raccontare chi siamo: una grande comunità di persone unite dalla musica, profondamente radicata nei territori e capace di guardare al futuro. Raccontare bene ciò che siamo è il primo passo per costruire ciò che vogliamo diventare.

Marco Luchin
componente della Giunta Nazionale

anbima APS
RETE ASSOCIATIVA NAZIONALE

BPER

La Banca per il mondo ANBIMA APS

Vi informiamo che, grazie ad una convenzione sottoscritta tra ANBIMA APS e BPER Banca, sono a disposizione dei nostri associati alcuni interessanti prodotti bancari.

Per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti è possibile contattare il Signor:

Gianpaolo CERRINI
Specialist territoriale
BPER Bene Comune per il Terzo Settore
Direzione Regionale Piemonte - VdA - Liguria
tel. 331 57 64 801 – e-mail: gianpaolo.cerrini@bper.it



Conto Corrente BPER per il non profit

In due formule: SMALL e LARGE; con canone scontato per gli enti iscritti al RUNTS.

INQUADRA E SCARICA LA BROCHURE



Carta Corrente BPER Bene Comune

Carta ricaricabile prepagata senza costi di gestione.

INQUADRA E SCARICA LA BROCHURE



Anticipo fondi per il non profit

Per le associazioni che hanno temporanee necessità di liquidità, in attesa di incassare contributi pubblici o privati di cui sono aggiudicatarie.

INQUADRA E SCARICA LA BROCHURE

Sapere e saper fare

Nell'attuale panorama della formazione musicale, ANBIMA APS è custode delle metodologie storiche e laboratorio di percorsi innovativi

Il 17/18 ottobre 2026 il XIV Congresso Nazionale elettivo di ANBIMA APS ed il seguente Consiglio Direttivo Nazionale hanno nominato la futura Giunta per il prossimo mandato 2026/2030. Onorata di farne parte e di mettere a disposizione le mie competenze musicali e non, ritengo che la scelta dei componenti sia stata oculata ed eterogenea e che abbia portato ad una strategica suddivisione dei compiti sebbene consapevoli che quando necessario opereremo tutti sinergicamente.

Durante il congresso numerosi sono stati gli interventi forieri di un clima di atteso cambiamento e, per quanto mi riguarda, tutti gli spunti emersi saranno accolti ed inglobati nei già collaudati progetti e nelle consolidate procedure. La delega assegnatami "Didattica, Formazione e Bande Giovanili, Formazione Majorettes" prevede un coordinamento del settore Bande Giovanili e Majorettes e una particolare attenzione al riconoscimento e alla spendibilità sul mercato di tutta la formazione erogata.

In continuità con il precedente mandato, con gratitudine per quanto già fatto, sarà seguita l'impostazione data alla Banda Giovanile Sinfonica Nazionale apportando semplicemente alcuni accorgimenti per una più semplice e fluente selezione e lo stesso dicasi per il settore Majorettes a cui però sarà data un'impostazione più in linea con il nostro settore per meglio posizionarle in base alle normative vigenti.

Si opererà al fine di progettare, individuare e proporre metodi e tecniche di insegnamento finalizzati a favorire l'apprendimento musicale formale (in collaborazione con gli enti preposti) ma soprattutto per l'apprendimento non formale e informale molto più presente nel nostro settore. Inoltre sarà posto un particolare accento sugli aggiornamenti professionali e sull'unificazione dei percorsi formativi già molto attivi nelle varie regioni ma che potrebbero seguire un'unica struttura procedurale per essere individuati come percorsi caratterizzanti ANBIMA APS per eventualmente richiedere l'accreditamento al MIM o per le Majorettes di individuare apposito percorso per dar loro un giusto riconoscimento dopo tanto lavoro fatto in questi anni.

Apparteniamo al settore amatoriale, termine che sancisce il dato di fatto che operiamo con passione diletto e amore per quello che facciamo ma ciò non toglie che per tutti coloro che si avvicinano a questo mondo potrebbe essere un punto di partenza per una vera e propria professione e negli anni per molti già lo è diventata perciò eventuali riconoscimenti è indubbio che possano essere utili.

Tutto ciò è sicuramente rivolto a maestri e musicisti ma anche ai volontari, artefici della buona riuscita di aggregazione e coesione sociale importantissima per ogni territorio con le proprie peculiarità. I volontari infatti, nello svolgimento delle loro attività, acquisiscono competenze trasversali (Soft Skills) da poco riconosciute dal Terzo Settore, che ha previsto la possibilità di certificarle purché acquisite durante lo svolgimento di strutturati progetti di volontariato svolti presso le associazioni e riguardanti principalmente: Problem Solving – Team Working – Comunicazione – Leadership – Gestione del tempo e organizzazione – Competenze sociali e civiche.

Sarà infatti questo un ulteriore tassello che andremo a collocare tra i servizi e le opportunità che riserveremo ai nostri associati. L'attenzione e l'ascolto attraverso i referenti territoriali farà il resto, ossia in base ad eventuali esigenze saranno rimodulate priorità perché rivestire un ruolo dirigenziale non vuol dire decidere a prescindere, ma essere al servizio ed accogliere ogni segnale di eventuale esigenza ed essere in grado di riprogrammare.

Mº Marina Marino
componente della Giunta Nazionale



Mº Marina Marino – Componente di giunta nazionale

Progetti culturali, produzione artistica e grandi eventi: una visione condivisa per valorizzare le nostre realtà associative e costruire nuove opportunità



Ivan Martella - Componente di giunta nazionale

La nomina a componente della Giunta Nazionale ANBIMA APS, con delega ai Progetti Culturali, alla Produzione Artistica e ai Grandi Eventi, rappresenta per me un importante riconoscimento, ma soprattutto una responsabilità che accolgo con gratitudine, entusiasmo e profondo senso di servizio.

Affronto questo incarico con un rinnovato senso di responsabilità e con la consapevolezza di proseguire un percorso all'interno di una storia collettiva, costruita giorno dopo giorno da associazioni, direttori, musicisti, gruppi majorette e volontari. È una storia fatta di impegno spesso silenzioso, di competenze trasmesse tra generazioni e di una passione che continua a trovare nuove forme di espressione.

Le bande musicali e i gruppi majorette rappresentano due espressioni significative della grande realtà associativa ANBIMA APS. Pur nelle rispettive specificità, condividono valori fondamentali quali la partecipazione, la disciplina, l'impegno collettivo e la crescita artistica. Sono realtà capaci di coinvolgere generazioni diverse, animare la vita delle comunità e offrire importanti opportunità educative e culturali.
La delega affidatami riunisce tre ambiti strettamente connessi: la programmazione e il coordinamento di festival, concorsi e rassegne nazionali e internazionali; la valorizzazione del patrimonio storico-musicale delle bande italiane e della musica originale per fiati; la promozione di produzioni artistiche di rete, attente alle identità musicali territoriali. Vorrei interpretare questi compiti non come attività separate, ma come elementi di una visione comune.

Un evento può diventare il luogo in cui si incontra un nuovo repertorio; una produzione condivisa può far emergere competenze presenti in territori diversi; un progetto dedicato alla memoria musicale può offrire stimoli alla composizione e all'interpretazione contemporanea. È nella connessione tra queste esperienze che si misura la forza di una rete nazionale.
ANBIMA APS può favorire questo dialogo senza cancellare le differenze che rendono ricco il panorama bandistico italiano. Le tradizioni locali, i diversi organici, i percorsi artistici e le sensibilità delle associazioni non sono ostacoli a un progetto unitario: ne sono il punto di partenza. L'obiettivo sarà creare opportunità comuni, valorizzando ciò che ogni realtà sa esprimere.

Credo sia importante che la progettazione culturale guardi oltre il singolo appuntamento. Ogni iniziativa dovrebbe poter generare nuove relazioni, occasioni di formazione, materiali condivisibili e prospettive di collaborazione. Non basta organizzare un evento riuscito: occorre domandarsi quale esperienza lasci alle associazioni, quali energie metta in circolo e come possa contribuire alla crescita complessiva del movimento.
Festival, concorsi e rassegne rappresentano occasioni privilegiate per confrontarsi, ascoltare, conoscere esperienze differenti e presentare al pubblico la qualità delle nostre formazioni. Il mio impegno sarà contribuire a una programmazione riconoscibile per serietà organizzativa, valore artistico e capacità di coinvolgimento, valorizzando le iniziative già esistenti e incoraggiando nuove collaborazioni.

In questo panorama, un ruolo importante è svolto anche dai gruppi majorette, protagonisti di un'attività che unisce espressione artistica, preparazione tecnica e capacità di lavorare insieme. Gli stage formativi e i campionati nazionali promossi da ANBIMA APS rappresentano appuntamenti di particolare valore, non soltanto per il confronto tra i partecipanti, ma anche per la crescita del settore, la condivisione delle esperienze e la valorizzazione dell'impegno delle associazioni.

La dimensione nazionale e internazionale può offrire visibilità alle eccellenze dei territori e aprire occasioni di scambio con altre culture musicali. Sarà importante costruire progetti sostenibili, con obiettivi chiari e attenzione alla partecipazione delle diverse realtà associative. Anche i momenti di confronto tra direttori, organizzatori e musicisti possono diventare parte integrante di questi appuntamenti, trasformandoli in esperienze utili ben oltre il palcoscenico.

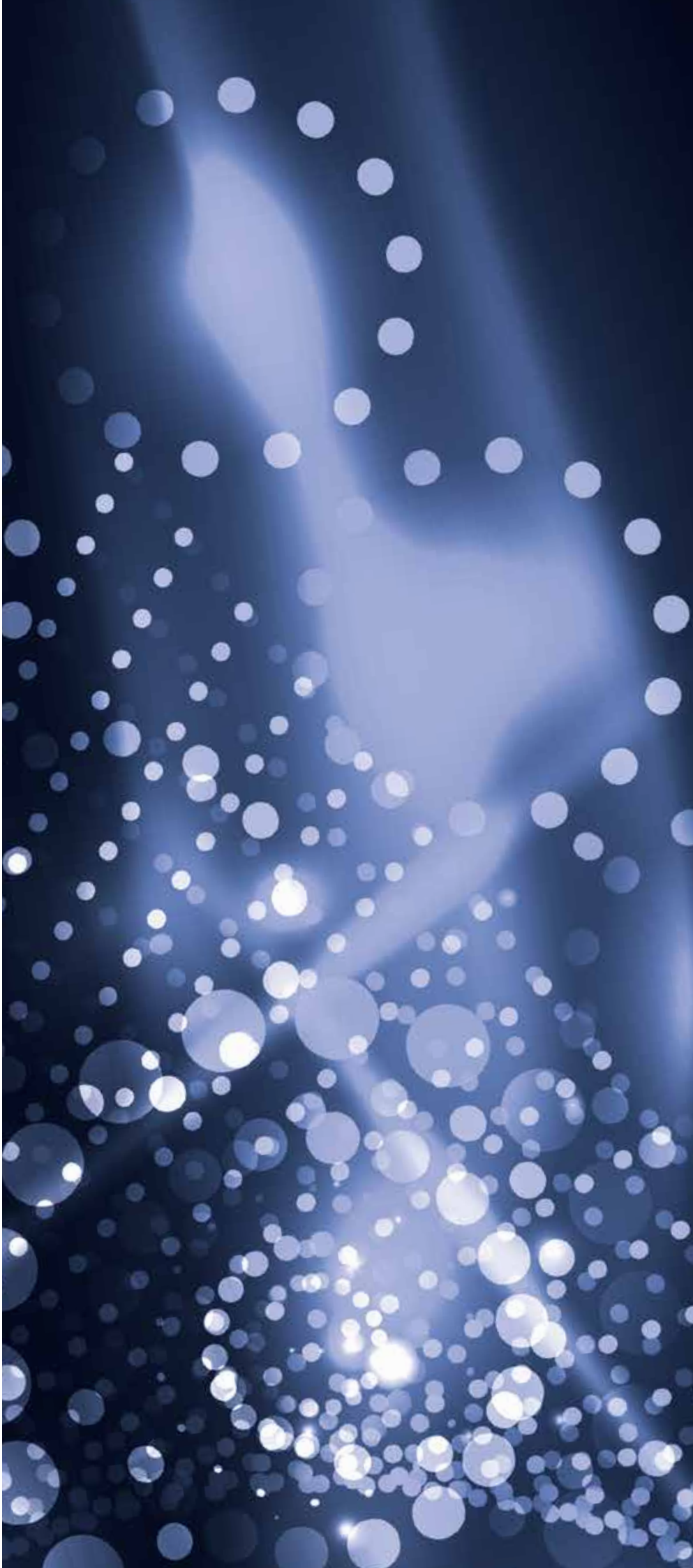
Il patrimonio storico-musicale delle bande italiane è fatto di partiture, repertori, prassi esecutive e vicende umane profondamente intrecciate alla storia delle comunità. Valorizzarlo non significa limitarlo a una celebrazione del passato: significa promuoverne la conoscenza, l'esecuzione e la diffusione, affinché possa continuare a parlare anche alle nuove generazioni.
Accanto a questo lavoro, considero centrale la musica originale per fiati. Sostenere l'attenzione verso il repertorio contemporaneo, incoraggiare

il dialogo con i compositori e favorire occasioni di esecuzione di nuove opere significa riconoscere alle bande un ruolo attivo nella creazione musicale. La tradizione si rafforza quando ha il coraggio di confrontarsi con linguaggi nuovi, senza perdere la propria identità. Una delle prospettive più stimolanti riguarda la possibilità di sviluppare produzioni artistiche condivise. Mettere in relazione associazioni, musicisti, direttori e competenze diverse può consentire di affrontare progetti che una singola realtà, da sola, avrebbe maggiori difficoltà a realizzare. Le produzioni di rete possono diventare anche uno strumento per raccontare la varietà musicale del Paese, dando spazio a repertori e identità locali in un contesto più ampio.

Questo percorso richiederà ascolto e collaborazione con le strutture territoriali e con gli altri ambiti della Giunta, nel rispetto delle rispettive competenze. Le proposte più efficaci nascono quando chi opera quotidianamente nelle associazioni viene coinvolto non soltanto nella realizzazione, ma anche nella costruzione delle idee.
La collaborazione tra i diversi settori dell'associazione, compreso quello delle majorette, potrà inoltre favorire iniziative capaci di mettere in dialogo linguaggi artistici differenti, valorizzando le specificità di ciascuno e rafforzando il senso di appartenenza a un'unica grande comunità associativa.

Questa nuova fase rappresenta un'opportunità per rafforzare un percorso di crescita condiviso, nel quale la collaborazione, il confronto e la valorizzazione delle diverse realtà associative possano tradursi in progetti concreti e nuove occasioni di espressione artistica. L'obiettivo è contribuire a un'ANBIMA APS sempre più capace di mettere in relazione le energie presenti sul territorio, valorizzare le proprie eccellenze e promuovere il patrimonio musicale e culturale che rappresenta, aprendosi anche a nuovi linguaggi e a nuovi pubblici.
Saranno la qualità dei progetti, la continuità delle relazioni e le opportunità offerte alle associazioni a dare sostanza a questo mandato. Il futuro di ANBIMA APS si costruisce valorizzando tutte le sue espressioni artistiche e associative, nella convinzione che la ricchezza delle nostre diversità possa diventare la forza di un progetto culturale condiviso.

Ivan Martella
componente della Giunta Nazionale





M. BOARIO
EDIZIONI MUSICALI

www.mboario.it

Con riferimento all'accordo per il 2026 tra la **Casa Editrice M. Boario** e **ANBIMA APS**, la Casa Editrice M.Boario, specializzata in Musica per Banda dal 1923, è lieta di comunicare la seguente scontistica valida per tutte le Bande iscritte ANBIMA APS.

Per avere diritto alla scontistica,
le bande devono mandare una mail a
mboarioedizionimusicali@gmail.com

con l'indicazione dei brani scelti dal sito della Casa Editrice M. Boario www.mboario.com specificando nell'oggetto della mail:
Scontistica Edizioni BOARIO – ANBIMA APS 2026
Oppure telefonando a Edizioni M. Boario **339 2791793**